

Assessore Politiche per la Salute RER	RAFFAELE DONINI	A.G.
Assessore RER con delega al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne	IGOR TARUFFI	A.G.
Presidente CTSSM Bo e Sindaco di Bologna	MATTEO LEPORE	A.G.
Sindaco della Città metropolitana	MATTEO LEPORE	A.G.
Sindaco del Comune di Imola	MARCO PANIERI	Presente
Presidente Unione Comuni Valli del Reno, Lavino Samoggia	Delega permanente a ROBERTO PARMEGGIANI Sindaco Comune di Sasso Marconi	Presente
Presidente Comitato Distretto Est	ERIKA FERRANTI Sindaca Comune Bentivoglio	Presente
Presidente Comitato Distretto Appennino bolognese	ALESSANDRO SANTONI Sindaco Comune San Benedetto Val di Sambro	A.G.
Presidente Comitato Distretto Unione TerreD'Acqua	Delega a GIAMPIERO FALZONE Sindaco di Calderara di Reno	Presente
Presidente Comitato Distretto Imola	Delega permanente a MATTEO MONTANARI Sindaco Comune di Medicina	Presente
Presidente Comitato Distretto Savena Idice	Delega a FRANCA FILIPPINI Sindaco di Pianoro - Assessore al welfare Unione Savena Idice	Presente

INVITATI PERMANENTI:

Direttore Generale AUSL Bologna		PAOLO BORDON
Direttore Generale AUSL Imola		ANDREA ROSSI
Direttore Generale AzOsp.Univ.S.Orsola-Malpighi IRCCS Bo		CHIARA GIBERTONI
Direttore Generale IOR IRCCS Bo		ANSELMO CAMPAGNA
Magnifico Rettore Università degli Studi Bologna	delega permanente	GIANLUCA FIORENTINI Professore Ordinario Unibo
Direttore di Distretto Bologna	a.g.	MIRKO VANELLI CORALLI
Direttore di Distretto di Pianura Est	a.g.	FRANCESCA MEZZETTI
Direttore di Distretto Imola		in attesa di nomina
Direttore di Distretto Appennino bolognese		SANDRA MONDINI
Direttore di Distretto di Pianura Ovest		STEFANIA DALRIO
Direttore di Distretto dell'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino Samoggia		ILARIA CAMPLONE
Direttore di Distretto di Savena Idice		MICHELE BACCARINI
Responsabile Ufficio di Supporto CTSS metropolitana Bo		FABRIZIA PALTRINIERI

INVITATI PERMANENTI:

SARA ACCORSI	Consigliera Città metropolitana Bo componente Conferenza metropolitana con deleghe: Welfare metropolitano e lotta alla povertà, Politiche per la casa
LUCA RIZZO NERVO	Assessore Comune di Bologna - Welfare e salute, nuove cittadinanze, fragilità, anziani.

Alle ore 14.15 preso atto della regolarità della convocazione - trasmessa con Prot.gen. 97452/2023 del 19 dicembre 2023 - constatata la presenza del numero legale richiesto per la validità della seduta ONLINE, la Vice Presidente FERRANTI apre la seduta che presiede con pieni poteri.

1) Rete dermatologica metropolitana: rinnovo Progetto.

Relazionano come da all.1:

Consuelo Basili – Direttrice Sanitaria dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Sant’Orsola-Malpighi IRCCS

Giulio Palazzi – S.S. Formazione AOSP Bologna

FERRANTI: Il progetto di costituzione di una rete Dermatologica metropolitana è stato presentato in CTSSM in data 16 maggio 2016 e, una volta completato, è stato recepito dalle Direzioni delle due aziende con delibera 263/2017 IRCCS AOU e 397/2017 AUSL Bologna e più volte rinnovato fino al 31/12/2023. La presente revisione va ad analizzare il contesto attuale – profondamente modificato rispetto alla prima istituzione della rete ed in particolare a partire dall’avvenuto riconoscimento ad IRCCS dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – evidenziando sia i punti di forza di un’organizzazione integrata di rete su cui continuare ad investire, sia quegli obiettivi previsti nel 2017 che non sono stati completamente realizzati. L’occasione del rinnovo è pertanto il momento opportuno per valutare quanto sviluppato in questi anni, in modo da aggiornare la rete dermatologica metropolitana alla luce delle profonde modificazioni intercorse nei servizi sanitari.

ROSSI: chiede che anche l’Azienda UsI di Imola venga coinvolta nel progetto, con particolare riferimento al raccordo fra i percorsi di primo livello (garantiti da risorse proprie nel distretto imolese) e le attività di secondo livello, concentrate negli ospedali bolognesi.

La CTSSMBo esprime parere favorevole sul rinnovo del Progetto Rete dermatologica metropolitana.

2) Riorganizzazione del Dipartimento delle Chirurgie Generali

Relazionano come da all. 2:

Paolo Bordon – Direttore Generale Ausl Bologna

Vincenzo Cennamo – Direttore Dipartimento Chirurgie Generali Ausl Bologna

Nella relazione si evidenziano **gli obiettivi generali nell’ambito della produzione del Dipartimento Chirurgico:**

1. L’ampliamento dell’offerta chirurgica totale (in regime di ricovero e ambulatoriale), privilegiando, quando possibile, gli interventi meno invasivi e l’alleggerimento del setting, sempre in un’ottica di massima sicurezza del paziente;
2. L’ampliamento dell’offerta chirurgica relativa, attraverso un riequilibrio e bilanciamento del FTE nei diversi ambiti di tipologia assistenziale, e con lo sviluppo di soluzioni di livello dipartimentale funzionali ad incrementare le ore di attività chirurgica. Tali soluzioni si inquadrano nell’ottica della riduzione delle liste d’attesa, da conseguirsi a fronte di una riduzione relativa delle duplicazioni organizzative dipartimentali dell’assistenza clinica ed alla quota di specialistica clinica non rientrante nelle prestazioni soggette a monitoraggio regionale;
3. L’appropriatezza del setting chirurgico, coerentemente con dispositivi organizzativi approvati dal Comitato di Dipartimento;
4. L’equità di accesso al percorso chirurgico, mediante la costituzione di liste unitarie per patologia e stratificazione del setting assistenziale;
5. La riduzione del tempo di degenza medio per i degenti negli hub, anche mediante l’adozione di protocolli innovativi di riabilitazione post-chirurgica (ERAS);

6. L'attivazione di processi di verifica della qualità e di quelli necessari per la valutazione di efficacia e di efficienza delle prestazioni erogate.

FERRANTI: il progetto ha avuto un lungo percorso ed è stato oggetto di confronto con le OO.SS. che hanno chiesto il monitoraggio degli obiettivi sopra elencati ed un incontro di verifica ad aprile 2024.

BASILI: rappresenta, a nome di GIBERTONI, la necessità da parte dell'IRCCS Policlinico Sant'Orsola di partecipare al progetto presentato, con particolare riferimento alla gestione delle urgenze chirurgiche presso il presidio ospedaliero Maggiore in cui è presente l'Unità operativa dell'IRCCS di Chirurgia Generale, diretta dal Prof. Jovine. Tale unità operativa ad oggi partecipa a garantire la continuità assistenziale sia per la linea delle urgenze che del trauma, assicurando la copertura di più della metà dei turni necessari. E' fondamentale pertanto, anche alla luce dei crescenti carichi di lavoro del personale (segnalati anche da alcune sigle sindacali) valutare l'impatto che tale nuovo progetto avrà sull'attività dell'IRCCS. IRCCS Policlinico S.Orsola rinnova inoltre la disponibilità al Direttore Generale dell'Ausl di Bologna, Dott. Paolo Bordon, di aderire alle piattaforme che saranno attivate sui presidi ospedalieri periferici per la chirurgia di bassa intensità.

RIZZO NERVO: sottolinea come il percorso proposto, importante ed ambizioso, guardi al futuro della chirurgia della nostra città. È necessario definire - nel mese di gennaio p.v. - anche il tema della chirurgia d'urgenza nell'interesse dei professionisti, per avere certezza e coerenza organizzativa nell'evoluzione del ragionamento complessivo fra le tutte Aziende dell'area metropolitana bolognese.

La CTSSMBo esprime parere favorevole sul progetto di Riorganizzazione del Dipartimento delle Chirurgie Generali. Sarà oggetto di futura seduta la verifica della sua attuazione.

3) Costituzione delle equipe multi professionali per la determinazione della età dei MSNA (DGR 2313/2022): relazionano Direzioni Aziendali Bologna e Imola

Relazionano:

Manuela Aporti – Direzione Sanitaria Ausl Bologna

Sonia Cicero – Direttrice Dipartimento Attività Socio Sanitarie Ausl Imola

La Delibera di Giunta Regionale n. 2313 del 27/12/2022 ha recepito l'Accordo Nazionale "Protocollo multidisciplinare per la determinazione dell'età dei minori stranieri non accompagnati" che ha l'obiettivo di definire una procedura univoca ed appropriata per l'accertamento dell'età dei minori stranieri non accompagnati.

Il Protocollo prevede un approccio multidisciplinare attraverso il quale, nel rispetto del superiore interesse del minore e su richiesta dell'Autorità Giudiziaria competente, si procede alla determinazione dell'età nei casi in cui permangano fondati dubbi sull'età dichiarata dal minore e l'età non sia accertabile dai documenti identificativi o altre procedure (Legge 47/2017, art. 5).

Il percorso è strutturato in tre fasi: un colloquio sociale, una valutazione psicologica o neuropsichiatrica, una visita auxologica con ricorso ad accertamenti sanitari, utilizzando modalità il meno invasive possibile e rispettose dell'età presunta, del sesso e della integrità psicofisica del minore.

Il Protocollo prevede che la procedura per la determinazione dell'età dei MSNA sia condotta da una Equipe multidisciplinare e multiprofessionale composta da:

- Pediatra, con competenze auxologiche, in servizio presso il SSN;
- Psicologo dell'età evolutiva o un neuropsichiatra infantile, in servizio presso il SSN;
- Mediatore culturale;
- Assistente sociale, in servizio presso il SSN o l'Ente locale, incardinato nei settori relativi alla materia.

La DGR 2313/2022 dispone che entro il 31/12/2023 siano formalizzate le Equipe multidisciplinare e multiprofessionale per la determinazione dell'età nei MSNA, prevedendo altresì che le AUSL

concordino con gli EE.LL. dei propri territori, in sede di Conferenza territoriale sociale e sanitaria, le modalità tese alla costituzione dell'Équipe.

Presso l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola è già strutturato e consolidato un percorso finalizzato alla determinazione dell'età dei MSNA a partire dalla richiesta da parte dell'Autorità Giudiziaria competente. Tale percorso vede coinvolte tutte le professionalità previste dal Protocollo multidisciplinare dedicato; i Professionisti possiedono la formazione, le competenze necessarie e sono altresì esperti e consapevoli delle specificità proprie del percorso.

A tutti gli effetti, quindi, presso il Policlinico è già attiva l'Équipe multidisciplinare e multiprofessionale che, con modalità e prassi consolidate, riceve dall'Autorità Giudiziaria competente le richieste di determinazione dell'età di minori stranieri non accompagnati e di conseguenza attiva il Protocollo di determinazione dell'età nelle modalità definite.

Alla luce di quanto sopra, si è convenuto che le attività finalizzate alla determinazione dell'età dei MSNA restino in capo all'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna. L'Équipe multidisciplinare e multiprofessionale è composta da:

- Pediatra con competenze auxologiche
- Psicologo con competenze specifiche nell'età evolutiva ed adolescenziale e consolidata esperienza nel lavoro di Équipe necessaria nel percorso di determinazione dell'età dei minori stranieri non accompagnati
- Assistente sociale
- Mediatore culturale appartenente al gruppo linguistico del minore
- Radiologo Pediatra

Nell'ottica di ottemperare a quanto disposto dalla DGR n. 2313/2022 e contestualmente di assicurare il percorso complessivo di tutela dei suddetti minori, si è ritenuto di considerare le attività e funzioni che si occupano di tutela dei migranti e popolazioni vulnerabili in un'ottica d'insieme, ove le attività di determinazione dell'età dei minori stranieri non accompagnati possano prevedere, se del caso, anche il raccordo con i Servizi territoriali.

In tal senso, nel caso in cui dal percorso per la determinazione dell'età emergessero elementi tali da richiedere il raccordo con il Servizio Sociale di ASP Città di Bologna, questo avverrà secondo le modalità previste dal vigente Accordo tra Comune di Bologna ed Azienda USL di Bologna.

Azienda USL di Imola e Nuovo Circondario Imolese hanno valutato opportuno mantenere la funzione nell'ambito della organizzazione dei Servizi Sanitari e Sociali locali, avendo già operativi professionisti con le competenze richieste. Verrà formalmente approvata una procedura aziendale (AUSL-ASP) che ricalchi con dovizia quanto espressamente indicato nel protocollo multidisciplinare allegato alla DGR. L'Equipe sarà composta da professionisti di AUSL e ASP.

La CTSSMBo approva i nominativi proposti dalle Aziende metropolitane di cui all'allegato n. 3, parte integrante del presente verbale.

4) Proposta accordo e riparto risorse progetto PRIS
--

Relazionano:

Fabrizia Paltrinieri – Responsabile Ufficio di Supporto CTSSM

Annalisa Faccini – Dirigente Servizi Area coesione sociale Asp Città di Bologna

PALTRINIERI: a seguito di un lavoro condotto durante gli ultimi due mesi nelle sedi tecniche, nella seduta di oggi si propone l'approvazione del nuovo accordo metropolitano del servizio di Pronto intervento sociale (PRIS). Il testo è stato condiviso nella seduta dell'Ufficio di Supporto dello scorso 14 Dicembre, insieme al relativo finanziamento, di 431.502 euro, che si propone venga ripartito con un criterio misto

(70% delle risorse ripartite sulla base degli interventi e 30% sulla popolazione), che si applicherà per tutta la durata dell'accordo, fino al 31/12/2025.

FACCINI: descrive in sintesi i contenuti dell'accordo (all.4), precisando che si è riusciti a definire un orario di apertura omogeneo dei servizi sociali del territorio metropolitano bolognese, condizione imprescindibile per il buon funzionamento del PRIS metropolitano.

La CTSSMBo approva quanto proposto.

FERRANTI: alle ore 16,00 avendo esaurito gli argomenti all'O.d.G. della seduta odierna e non essendovi varie ed eventuali, dichiara terminata la riunione. Ringrazia e saluta i presenti.

La Segreteria Verbalizzante CTSSM Bo: dott. A. Carassiti.....f.to.....

Tutti i documenti allegati alla convocazione e presentati nella seduta odierna, sono depositati agli atti della Segreteria Verbalizzante della Struttura tecnica della C T S S metropolitana di Bologna e reperibili sul sito WWW.CTSS.BO.IT
SEDE Via San Felice 25, 40131 Bologna Segreteria - Carassiti: Tel. 051 659.9238 |conferenza.sanitaria@cittametropolitana.bo.it